

VERSO LE ELEZIONI EUROPEE

La prospettiva delle elezioni europee si rivela un “momento favorevole”, per manifestare alcune prese di posizioni comuni ai movimenti di Azione Cattolica riuniti nel Relais Europeo.

Il progetto europeo è nato dopo due guerre mondiali ed è stato animato dal desiderio di una pace durevole. In questi sessanta anni molti passi sono stati fatti nella costruzione di un’Europa solidale e attenta ai diritti delle persone e dei popoli: non li possiamo ignorare né dimenticare, né possiamo tornare indietro dimenticando i traguardi raggiunti.

Oggi noi, tra le diverse urgenze, vogliamo insistere sulla necessità di:

- Gestire le Istituzioni europee con una conduzione più democratica e partecipativa. Un’Europa della centralità dei popoli, dei cittadini, della società civile che tenga conto delle esigenze delle persone e delle comunità.
- Rimettere al centro delle politiche europee la persona senza che essa sia assoggettata unicamente alle logiche economiche e finanziarie.
- Dare maggiore peso e spessore all’educazione ai valori europei, essere attenti ai diritti umani e difendere i diritti sociali come il diritto alla salute, alla famiglia, al lavoro, alla casa. Valorizzare i corpi intermedi e il principio di sussidiarietà.
- Costruire un’Europa che non si lasci condizionare dalla paura e dalle diverse crisi ma che sia capace, secondo la sua tradizione, di essere solidale, accogliente, inclusiva nel rispetto delle differenze culturali, storiche e religiose. Favorire l’apprendimento vicendevole delle lingue primo strumento di dialogo. Favorire la valorizzazione delle differenti tradizioni culturali e la promozione dello scambio tra culture ed esperienze umane, sociali e lavorative.
- Promuovere l’accoglienza dei migranti e lottare contro tutti i discorsi di odio e discriminazioni di ogni genere. Un’Europa impegnata nella cooperazione internazionale con particolare riguardo a quei paesi e continenti da cui i popoli sono costretti ad emigrare.
- Far conoscere la dottrina sociale della chiesa quale guida per una Europa che lotti contro la corruzione e promuova la giustizia sotto tutte le sue forme. Il principio di sussidiarietà espresso nella Dottrina sociale della chiesa permette di vivere una vera democrazia dove ciascuno trova il suo posto sia individualmente che collettivamente, dando il loro ruolo ai corpi intermedi.

Per essere fedeli ai nostri impegni di cittadini e di cristiani noi vogliamo fin da ora partecipare attivamente alle prossime elezioni del Parlamento europeo; essere attenti al progetto europeo che i candidati proposti porteranno avanti oltre le logiche e le visioni ristrette e strumentali dei partiti nazionali. **Insieme domenica 7 aprile 2019 gruppi, territori, comitati nazionali dei nostri movimenti sono invitati a porre un gesto simbolico per illustrare le nostre priorità.**

I Responsabili del Movimento Rinascita Cristiana, il Comitato Consultivo del Movimento Rinascita Cristiana, i Presidenti dell’ACI Francia, i Presidenti dell’ACI Portogallo, i Presidenti dell’ACI Belgio, i membri delle nostre Associazioni che a Strasburgo seguono i lavori della Commissione Europea quali rappresentanti della nostra ONG